

Settimana da lunedì 24 a domenica 31 ottobre 2021

Informatore della Comunità

Si propone la lettura di questo simpatico articolo, di Fra' Fabio Scarsato, direttore del Messaggero di Sant'Antonio.

Può essere una bella introduzione al prossimo tempo di Avvento.

Anche Dio s'è stufato della Dad...

Spero che un fulmine scagliato dal cielo non mi incenerisca prima della fine di questo editoriale, e vi chiedo sin d'ora scusa se questa volta ardirò usare un linguaggio colloquiale e banale per discorrere di Dio e delle sue cose. Ma di questi tempi, quando ci sembra di aver inventato di tutto e di più, mi è venuto da pensare che in realtà anche il buon Dio abbia usato la ormai mitica Dad: didattica a distanza. A suo tempo, perché poi ne ha avute piene le scatole e ha deciso di abbandonarla, per tornare «in presenza».

In realtà, stando almeno ai racconti della Sacra Scrittura, che se non persegue scopi né scientifici né storiografici ambisce piuttosto a farci intuire il senso profondo di noi stessi, del nostro vivere e del nostro rapporto con **Dio, sin dall'inizio questi preferì una relazione «in presenza» con l'uomo e la donna** a cui aveva appena dato vita: passeggiare l'uno accanto all'altro nel giardino, chiacchierare, contemplare assieme la bellezza di piante, fiori e animali. Il tutto in assoluta naturalezza e spontaneità, i nostri due progenitori persino nudi.

Poi successe qualcosa, forse **un infido virus aveva contagiato Adamo ed Eva di autosufficienza e delirio di onnipotenza**, i cui sintomi stavano tutti nel non reggere più la propria nudità, non accettare di essere creature fragili e limitate. Sintomi che neanche un paio di mutande vegetali erano in grado di alleviare. L'unica soluzione fu il «distanziamento fisico»: uomo e donna spediti lontano a coltivare la terra fuori dal giardino, Dio che se ne sale in cielo. Ognuno confinato nel suo esilio più o meno dorato: «Dio è in cielo e tu sei sulla terra» (Qo 5,1). Punto.

Da lì fu tutta una lunga storia di decreti, restrizioni, chiusure, zone rosse o bianche, ma soprattutto di... Dad. Dio e l'uomo per potersi in qualche modo parlare a distanza di sicurezza e di timore, senza solo per questo venire alle mani o distruggersi l'un l'altro, avevano sempre più bisogno di mediazioni, schermi, porta-voce, metafore, simboli. Perché in fin dei conti provavano una dolorosa nostalgia l'uno dell'altro, si volevano bene, ma non riuscivano più a trovare le giuste misure della loro vicinanza. Sì, proprio come dei ricci che provano e riprovano ad accostarsi tra di loro senza pungersi troppo dolorosamente.

Una volta fu un rovetto ardente, poi toccò alla colonna di fuoco o alla nube oscu-

ra, quindi furono i profeti e tanti altri ambasciatori divini che portarono, eccome, pena. E ancora, in ordine sparso: terremoti e fulmini o, al contrario, brezze leggere, mandorli in fiore e sigilli sul braccio, tavole di pietra scritte dal dito di Dio, con solo dieci comandamenti incisi, piuttosto che le 613 *mitzvòt* o precetti della tradizione, sbuffi di profumato e impenetrabile incenso, gesti rituali precisi e gravi, fugaci visioni da dietro, alle spalle, e via dicendo. Tutte strategie per star-sene prudentemente alla larga, senza però perdersi di vista.

Finché Dio, e non poteva che essere lui a fare la prima mossa, essendo egli perfetto a differenza nostra, si stancò di tutto ciò. **E prese la ferma e unilaterale decisione, costasse quel che costasse, di tornare accanto a noi in presenza... in carne e ossa. E fu Gesù!** Da allora non ha smesso di camminare con noi, di trattarci come suoi amici del cuore, di guardarci dritti negli occhi, di spezzare il pane assieme a noi. Di toccarci e di essere toccato. Non per modo di dire, non per finta: «Questo è il mio corpo... questo è il mio sangue...» (Mc 14,22-24)! E ancora: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40)! Tra noi e Dio, non c'è distanza che tenga.

PILLOLE DI VANGELO

***“Il Signore apparve agli Undici
e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore”***
(Marco 16,14)

Gesù rimprovera i suoi discepoli. Il rimprovero non è un male, se è fatto con carità e per correggere, Bisogna anche saperlo accogliere.

Per la loro incredulità. La fede è sempre esposta a rischio del dubbio. Gesù, con la sua apparizione, conferma i discepoli nella loro fede. Anche noi abbiamo bisogno di essere confermati nella fede, e ciò è possibile solo nell'accoglienza dello Spirito che ci permette di incontrare Gesù come persona viva, che continua a manifestarsi anche a noi.

Per la durezza di cuore. La “sclerosi” del cuore è l'incapacità di amare. Senza amore non si può conoscere una persona, nemmeno Gesù, e senza amore non si può nemmeno credere.

Fede e amore sono le condizioni per conoscere e seguire il Signore Gesù.

Segreteria della Comunità: Piazza S. Martino 162 - 21027 - Ispra - tel. 0332.780118

NUOVO IBAN: Parrocchia S. Martino Ispra: IT 63 V 053875034 00000 42360237

E-Mail: segreteria@parrocchia-ispra.it - Web: www.cpsantateresa.it -

Parrocchia di Cadrezzate: tel. 0331.953153

Parroco: don Maurizio don.mau74@gmail.com

Vicario Parrocchiale: don Gabriele Ferrario dongferrario@gmail.com (346 1455196)

Diaconi: Mario Chiesa mariogesa@inwind.it - Roberto Crespi rocrespi@tin.it

L'informatore è consultabile anche on-line
sul sito della Comunità Pastorale: **www.cpsantateresa.it**

Agenda della Settimana

ATTENZIONE!

La S. Messa delle ore 18.00 di **domenica prossima, 31 ottobre, non sarà celebrata a Ispra**, ma **a Cadrezzate** sempre **alle ore 18.00**

La S. Messa del sabato sera a Ispra, sarà celebrata, alle ore 18.00.

La s. Messa delle ore 10.30 a Ispra verrà celebrata in chiesa parrocchiale.

Domenica 31 ottobre dalle 15.00 alle 16.30 in oratorio a Cadrezzate

Lavoretti "invernali" fatti insieme dai bambini

Inizieremo a fare piccoli laboratori per prepararci al Natale

Vi aspettiamo!!!!

◇ **SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI** - Lunedì 1 novembre

Le sante messe seguono l'orario festivo

Ore 15.00: *Ispra e Cadrezzate*: Vesperì in chiesa e processione al cimitero
Osmate: Preghiera per i defunti al cimitero

◇ **COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI** - Martedì 2 novembre

ore 10.00 S. Messa al cimitero di Osmate

ore 10.30 S. Messa al cimitero di Ispra

ore 11.00 S. Messa al cimitero di Cadrezzate

ore 17.30 S. Messa a Cadrezzate

ore 18.00 S. Messa a Ispra

N.B. In caso di cattivo tempo tutte le messe saranno celebrate in chiesa

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO di ISPRA in collaborazione con COMITATO CASCINE

PIZZOCCHERATA - per vivere un momento di fraternità

Domenica 7 novembre, ore 12.30 - presso l'Oratorio

Menu (€ 15): antipasto: taglierino di salumi e formaggi; pizzoccheri; dolce

È possibile anche l'**asporto** (Una porzione di pizzoccheri: € 8, con l'omaggio di un contenitore per freezer e microonde).

È necessaria la **prenotazione** (0332 780118: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00), fino ad esaurimento posti.

Per chi si ferma a pranzo è necessario il **green-pass**.

Nel pomeriggio, per tutti i ragazzi: LABORATORIO e LANTERNATA DI SAN MARTINO

Unita, Libera, Lieta - La grazia e la responsabilità di essere Chiesa

<p>25 ottobre - LUNEDI' B. Carlo Gnocchi, sacerdote S. Gaudenzio di Brescia, vescovo <i>memoria facoltativa</i> Ap 4,1-11; Sal 98 (99); Lc 9,57-62</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate (Vittorio Mariotto) 18.00 S. Messa a Ispra (Sammartano Benito)</p>
<p>26 ottobre - MARTEDI' <i>feria</i> Ap 5,1-14; Sal 97 (98); Mc 10,17-22</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra (Bruno e Mercedes; Famiglia Gritti e Brambilla) 17.30 S. Messa a Osmate</p>
<p>27 ottobre - MERCOLEDI' <i>feria</i> Ap 6,1-11; Sal 149; Mt 19,9-12</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra (Intenzione offerente)</p>
<p>28 ottobre - GIOVEDI' Ss. Simone e Giuda, apostoli <i>festà</i> At 1,12-14; Sal 18 (19); Ef 2,19-22 Gv 14,19-26</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra dello Spirito Santo (Stevani Gianluigi) 17.30 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa, a Barza (SS. Quirico e Giulitta)</p>
<p>29 ottobre - VENERDI' S. Onorato di Vercelli, vescovo <i>memoria facoltativa</i> Ap 8,1-6; Sal 94 (95); Mt 10,40-42</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 15.00 Ora di guardia a Ispra 18.00 S. Messa a Ispra (Dal Bon Giorgio e fam. Dal Bon e Benini; Binda Achille e Soma Adele)</p>
<p>30 ottobre - SABATO <i>feria</i> Dt 28.1-14; Sal 97 (98); Ef 4,11-16; Mt 16,24-27</p>	<p>17.30 S. Messa vigiliare a Cadrezzate (Giuseppe Salvatore) 18.00 S. Messa vigiliare a Barza (Sacro Cuore) 18.00 S. Messa vigiliare a Ispra (Bianchi Giuseppina; Ornella, Palmiro e def. Famiglie Buzzi e Motta; Roberto e Piera Soma)</p>
<p>31 ottobre - DOMENICA II DOPO LA DEDICAZIONE La partecipazione delle genti alla salvezza Is 56,3-7; Sal 23 (24); Ef 2,11-22; Lc 14,1a.15-24</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra 9.00 S. Messa a Cadrezzate (defunti Famiglia Donati e Vezzoli) 10.00 S. Messa a Osmate (Ornella e Paolo) 10.30 S. Messa a Ispra (Paolo e Anchilita Miglierina; Daniele Rancati, Locatelli Franco) 10.30 S. Messa a Barza (Sacro Cuore) 11.00 S. Messa a Cadrezzate (Teresa Mariani e Giuseppe Bighini) 18.00 S. Messa a <u>Cadrezzate</u></p>